



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Trasferimento della gestione della legge 210/1992 e s.m.i. "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati" all'ASUR.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla PF Mobilità Sanitaria e Area Extra Ospedaliera, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di Funzione Mobilità Sanitaria e Area Extra Ospedaliera, e l'attestazione dello stesso che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 22 e 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1

DELIBERA

- di trasferire la gestione amministrativa ed economica concernente l'applicazione della legge 210/1992 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati" all'ASUR a partire dal 1 novembre 2018 nelle modalità previste in allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Girdali)

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Cariscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.lg. 502/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della -legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 25 febbraio 1992, n. 210 "Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati" e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.P.C.M. 22 dicembre 2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.lgs. n. 112/98";
- Accordo sottoscritto dalla Conferenza Stato-Regioni del 23.09.2004 "Modifiche e integrazioni all'Accordo sancito alla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 1° agosto 2002 "Linee guida per la gestione uniforme delle problematiche applicative della legge n. 210/1992 in materia di indennizzi per danni da trasfusioni e vaccinazioni, di cui al punto 3 dell'accordo dell'8 agosto 2001";
- L.R. n. 13/2003 "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale" e successive modifiche ed integrazioni.

Motivazione ed esito

A seguito del trasferimento dallo Stato alle Regioni delle funzioni di cui alla L. 210/92, disposto con D.lvo 112/98, la Regione Marche è tenuta a procedere, tra l'altro, alla determinazione dell'ammontare degli indennizzi spettanti agli aventi diritto, nonché alla relativa liquidazione degli stessi trattandosi di spese di importo e scadenze fisse ed accertate.

L'indennizzo di cui trattasi consiste in un vitalizio avente decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda ed è calcolato in base alla categoria assegnata al beneficiario dalla Commissione Medica Ospedaliera della Marina Militare nella misura di cui alla tab. A allegata al DPR 30.12.1981, n. 834 ed è annualmente rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmato.

L'indennizzo è altresì integrato da una somma corrispondente all'importo dell'Indennità Integrativa Speciale (I.I.S.) di cui alla Legge 324/59 e successive modificazioni, prevista per il livello equivalente alla prima qualifica funzionale degli impiegati civili dello Stato e viene erogato in rate bimestrali posticipate.

Con debiti decreti si sono sempre erogati gli indennizzi maturati ai soggetti aventi diritto, nonché si è provveduto inserire gli stessi nei ruoli regionali di spesa fissa.

Con il d.l. 78/2010 – art. 14 - convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, sono stati azzerati i trasferimenti statali in materia di indennizzi di cui alla L. 210/92. Lo stesso Ministero, infatti, ha provveduto ai dovuti trasferimenti sino alla fine dell'anno 2011 per poi interromperli, coprendo in realtà solo una buona parte, ma non tutto quanto anticipato dalle Regioni sino al 2011.

In questo quadro, quasi tutte le Regione hanno provveduto nel corso degli anni a sostenere tali oneri con risorse proprie in attesa di refusione da parte dello Stato di quanto anticipato, utilizzando però modelli gestionali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

diversamente articolati. La maggior parte provvede attraverso il trasferimento della funzione alle AA.SS.LL di competenza o ad altri enti analoghi delle singole Regioni.

Oggi, rispetto all'attuale modello regionale di gestione centralizzata della legge 210, a distanza di tanti anni, ormai superata "l'emergenza legge 210", e a sistema consolidato, si ritiene opportuno e necessario, così come fatto ormai ab origine dalla maggior parte delle Regioni, trasferire tale gestione ai cosiddetti Enti Territoriali del sistema sanitario regionale (ASUR/AA.VV.).

Tali enti, a differenza delle Regioni, hanno già nelle loro competenze, finalità e articolazioni amministrative anche la gestione delle erogazioni diretta ai cittadini di diverse forme di contributi ed indennizzi (sia LEA che extraLEA).

Non ultimo va considerato che la Regione, per definizione "ente di indirizzo e programmazione", pur mantenendo la funzione di indirizzo e controllo sulla L.210/1992, orienta il proprio operato verso attività amministrative non eccessivamente legate per loro natura alla diretta gestione delle risorse, come quelle legate alla liquidazione degli indennizzi e oneri connessi in materia.

A sostegno di tale trasferimento della gestione, si ritiene comunque necessario attivare per tempo un tavolo di coordinamento e condivisione di tutto il processo di trasferimento con l'ASUR per le azioni organizzative ed operative (percorsi di affiancamento e accompagnamento) necessarie quali:

1. conoscenza e puntuale applicazione delle procedure amministrative necessarie per una corretta gestione di quanto previsto dalla normativa vigente;
2. aspetti economico-finanziari connessi e procedure di pagamento;
3. trasferimento e presa in carico di tutti i fascicoli personali attualmente in carico alla Regione Marche;
4. sistema informativo-informatico a supporto e banca dati.

Alla luce di questa nuova modalità gestionale si ritiene opportuno, per una maggiore razionalità e semplificazione delle procedure, attribuire il complesso delle competenze in materia ad un unico soggetto territoriale che per definizione è l'ASUR.

Considerato, altresì, che le conoscenze e l'esperienza acquisite dagli Enti del Sistema Sanitario regionale consentono l'affidamento alle stesse della gestione dell'intera procedura amministrativa riguardante le pratiche di indennizzo ai sensi della legge 210/1992, avendone già in carico la prima fase di avvio e riconoscimento.

Si ritiene di mantenere in capo alla Amministrazione regionale l'attività di monitoraggio della situazione finanziaria e quella dei trasferimenti delle risorse finanziarie da parte dello Stato alla Regione per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di salute umana e sanità veterinaria, previsti da DCPM del 22.12.2000, a rimborso di quanto anticipato per il fabbisogno annuo.

La Regione provvede inoltre alla determinazione e al trasferimento all'ASUR Marche delle risorse finanziarie necessarie ad assicurare lo svolgimento delle funzioni di liquidazione degli indennizzi ai sensi della legge 210/1992 ai soggetti aventi diritto.

Il trasferimento all'ASUR Marche sarà effettuato con specifici atti del Servizio regionale competente a titolo di rimborso per il riconoscimento delle spese sostenute per l'espletamento di tale funzione delegata e l'erogazione dei finanziamenti.

Si ribadisce che le funzioni di verifica e controllo del corretto adempimento dell'esercizio delle funzioni delegate verranno esercitate dal Servizio sanità mediante la PF competente.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per tutto quanto precede si propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Angelo Di Matino)

PARERE DEL DIRIGENTE MOBILITA' SANITARIA E AREA EXTRAOSPEDALIERA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attesta inoltre che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE

(Filippo Masera)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, propone l'adozione alla Giunta regionale della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiarano, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Lucia Di Furia)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)

2

Il Vice Segretario della Giunta regionale

(Fabio Tavazzani)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A)

Modalità operative

Allo scopo di consentire il corretto passaggio delle attività connesse all'erogazione degli indennizzi di cui alla legge 210/1992 si ritiene di attivare un percorso che consenta il corretto passaggio di consegne evitando che si creino possibili problemi ai cittadini.

Il percorso sarà suddiviso in due fasi: nel corso del primo mese a partire dal 1 settembre 2018 (prima fase), a seguito del pagamento del bimestre luglio-agosto 2018 da parte di Regione Marche, verranno forniti all'ASUR, dalla PF competente, gli elenchi dei cittadini aventi diritto, definiti secondo le specifiche tabelle ministeriali di attribuzione degli indennizzi agli aventi diritto in rapporto alla categoria loro riconosciuta.

A partire dal 1 novembre 2018 (seconda fase) l'ASUR sarà così in grado di garantire l'erogazione degli indennizzi e degli oneri connessi agli aventi diritto già in carico alla Regione per i bimestri successivi dell'anno 2018 (settembre-ottobre e novembre-dicembre) e per gli anni a seguire.

L'ASUR pertanto garantirà le anticipazioni necessarie salvo successivo conguaglio da parte della Regione previa rendicontazione.

Il Servizio Sanità, mediante la PF competente, continuerà a farsi carico fino al bimestre luglio-agosto 2018 del pagamento degli indennizzi e degli altri oneri previsti dalla stessa legge.

Bimestre	Mese di pagamento	Competenza del pagamento
Maggio-Giugno 2018	Luglio 2018 (già liquidato)	Regione Marche
Luglio-Agosto 2018	Settembre 2018	Regione Marche
DA Settembre-Ottobre 2018	Novembre 2018	ASUR Marche

Per l'espletamento di tale funzione delegata, la PF competente darà corso agli atti necessari per il conseguente rimborso all'ASUR Marche.

Nello stesso periodo e comunque entro fine anno verranno trasferiti tutti i fascicoli personali dei soggetti in carico e la condivisione delle procedure sottese, già previste dalla legge 210/1992 e s.m.i. e dall'Accordo Stato-Regioni in materia del 2004.

La PF competente manterrà il ruolo di monitoraggio della situazione finanziaria e garantirà il trasferimento delle risorse finanziarie riversate da parte dello Stato alla Regione per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di salute umana e sanità veterinaria, previsti da DCPM del 22.12.2000, a rimborso di quanto anticipato per il fabbisogno annuo.

Allo scopo di consentire il corretto passaggio delle deleghe si ritiene di attivare un apposito tavolo di lavoro congiunto tra i Responsabili regionali del Servizio Sanità della Regione Marche e i Referenti dell'ASUR per la realizzazione di un percorso condiviso sul piano amministrativo, normativo, documentale e informativo a sostegno del trasferimento del procedimento in oggetto all'ASUR.

L'ASUR di conseguenza per l'esercizio delle proprie funzioni manterrà la centralità delle competenze al fine di garantire l'omogenea puntualità nei pagamenti ai soggetti indennizzati.